

La Svizzera punirà l'omofobia al pari del razzismo

Pubblicato: Domenica 9 Febbraio 2020



In **Svizzera** l'omofobia sarà punita come reato, al pari del razzismo. Il 63,1% dei votanti ha sostenuto il divieto esplicito della discriminazione basata sull'orientamento sessuale.

I voti **favorevoli** sono stati **1.413.607 in tutta la Confederazione**, i **contrari 827.360**. La partecipazione si è attestata al 41,2%, in Ticino al 38,9%.

In Ticino il Sì alla norma ha raggiunto il 66,8%.

Più convinto è stato il voto nella Svizzera romanda (picco dell'80% nel Canton Vaud e 76,3% a Ginevra). La contrarietà alla nuova norma ha vinto solo nei cantoni di Appenzell Interno (con il 54,1% di no), Uri (51,1%) e Svitto (51,7%).

La nuova norma era sostenuta prima di tutto dalle comunità Lgbtq, mentre sul piano politico conservatori e populistici la contrastavano paventando il rischio di "censura" e di limitazioni "alla libertà di espressione e di coscienza". Al momento del voto, il Sì ha ottenuto il sostegno soprattutto delle aree urbane, mentre il No si è affermata nelle aree rurali. Anche se, come detto, il No si è affermato solo in tre Cantoni.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

